

Just Eat, rider dipendenti:previste quindici assunzioni

A Trento sono 55 i ristoranti in cui è possibile effettuare le ordinazioni

Silvia M. C. Senette

TRENTO Just Eat sbarca a Trento con il modello metropolitano di food delivery: i pasti consegnati a domicilio da rider dipendenti. L'ambizioso progetto di espansione aziendale di uno dei leader di mercato a livello globale, Just Eat Takeaway.com, prevede oltre 15 assunzioni con contratto di lavoro subordinato.

Una mossa che promette di rivoluzionare le regole della ristorazione locale. Attualmente sono già dieci i «ciclisti» dipendenti, inquadrati nel settore logistica, trasporto, merci e spedizioni grazie all'accordo siglato nel marzo 2021 tra il colosso e Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil. Il capoluogo è la prima città del Trentino a implementare il modello di lavoro subordinato di Just Eat, presente in 36 città italiane, segnando una significativa espansione dell'azienda che, con questa mossa, mira a investire nelle risorse umane locali e a offrire nuove opportunità lavorative in città. La strategia promossa, dichiara il country manager Daniele Contini, è l'incremento della qualità del servizio e il supporto alla crescita del comparto digital food delivery.

Centrali, nella comunicazione del progetto Trento, gli aspetti inerenti le garanzie contrattuali dei dipendenti.

La categoria dei rider è infatti notoriamente vessata e sottoposta a condizioni di lavoro al limite del disumano, tanto in Italia quanto all'estero. Nel complesso, a Trento sono previste oltre 15 assunzioni di nuovi rider a cui saranno garantiti i diritti sindacali e il trattamento economico e normativo previsto dall'accordo sindacale del 2021.

La retribuzione, come da tabelle previste dal contratto collettivo nazionale di categoria, prevede un compenso orario superiore ai 9 euro fino alla maturazione dell'anzianità lavorativa di due anni. Allo stipendio base si aggiungono bonus per ogni ordine, indennità per il rimborso chilometrico, accantonamento del trattamento di fine rapporto e maggiorazioni per il lavoro supplementare, straordinario, festivo e notturno. Just Eat fornirà inoltre agli assunti un training specifico sulla professione e sulla salute e sicurezza, una visita medica periodica di idoneità al lavoro e diverse coperture assicurative. Trento è stata scelta da Just Eat per la posizione strategica nel contesto territoriale e rappresenta una delle città chiave in cui l'azienda sta implementando il suo modello di delivery. Un interesse corrisposto dal territorio: nel 2022 il digital food delivery ha registrato una crescita del 78% dei ristoranti aderenti al servizio Just Eat. Al momento la città conta 55 partner: gli ordini dei clienti trentini prediligono la pizza, in pole position, seguita dalla cucina cinese e giapponese. A questi si aggiungono i 145 ristoranti attivi in regione. In previsione che questi numeri crescano ulteriormente, l'azienda ha aperto le candidature per reclutare altri "galoppini" full-time e part-time per allargare la squadra trentina. I potenziali candidati possono fare domanda di assunzione sul sito web dedicato, www.justeat.it/rider.

Corriere del Trentino Venerdì 21 Luglio 2023

Economia

Just Eat, rider dipendenti: previste quindici assunzioni

A Trento sono 55 i ristoranti in cui è possibile effettuare le ordinazioni

TRENTO Just Eat sbarca a Trento con il modello metropolitano di food delivery: i pasti consegnati a domicilio da rider dipendenti. L'ambizioso progetto di espansione aziendale di uno dei leader di mercato a livello globale, Just Eat Takeaway.com, prevede oltre 15 assunzioni con contratto di lavoro subordinato.

Una mossa che promette di rivoluzionare le regole della ristorazione locale. Attualmente sono già dieci i «ciclisti» dipendenti, inquadrati nel settore logistica, trasporto, merci e spedizioni grazie all'accordo siglato nel marzo 2021 tra il colosso e Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil. Il capoluogo è la prima città del Trentino a implementare il modello di lavoro subordinato di Just Eat, presente in 36 città italiane, segnando una significativa espansione dell'azienda che, con questa mossa, mira a investire nelle risorse umane locali e a offrire nuove opportunità lavorative in città. La strategia promossa, dichiara il country manager Daniele Contini, è l'incremento della qualità del servizio e il supporto alla crescita del comparto digital food delivery.



In sella alle biciclette Due corrieri di Just Eat

Centrali, nella comunicazione del progetto Trento, gli aspetti inerenti le garanzie contrattuali dei dipendenti.

La categoria dei rider è infatti notoriamente vessata e sottoposta a condizioni di lavoro al limite del disumano, tanto in Italia quanto all'estero. Nel complesso, a Trento sono previste oltre 15 assunzioni di nuovi rider a cui saranno garantiti i diritti sindacali e il trattamento economico e normativo previsto dal-

l'accordo sindacale del 2021.

La retribuzione, come da tabelle previste dal contratto collettivo nazionale di categoria, prevede un compenso orario superiore ai 9 euro fino alla maturazione dell'anzianità lavorativa di due anni. Allo stipendio base si aggiungono bonus per ogni ordine, indennità per il rimborso chilometrico, accantonamento del trattamento di fine rapporto e maggiorazioni per il lavoro supplementare, straordinario,

festivo e notturno. Just Eat fornirà inoltre agli assunti un training specifico sulla professione e sulla salute e sicurezza, una visita medica periodica di idoneità al lavoro e diverse coperture assicurative. Trento è stata scelta da Just Eat per la posizione strategica nel contesto territoriale e rappresenta una delle città chiave in cui l'azienda sta implementando il suo modello di delivery. Un interesse corrisposto dal territorio: nel 2022 il digital food delivery ha registrato una crescita del 78% dei ristoranti aderenti al servizio Just Eat. Al momento la città conta 55 partner: gli ordini dei clienti trentini prediligono la pizza, in pole position, seguita dalla cucina cinese e giapponese. A questi si aggiungono i 145 ristoranti attivi in regione. In previsione che questi numeri crescano ulteriormente, l'azienda ha aperto le candidature per reclutare altri "galoppini" full-time e part-time per allargare la squadra trentina. I potenziali candidati possono fare domanda di assunzione sul sito web dedicato, www.justeat.it/rider.

Silvia M. C. Senette

© RIPRODUZIONE RISERVATA